



COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO

Provincia di Modena

**CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO,
TRASPORTO E SMALTIMENTO PRESSO IMPIANTI AUTORIZZATI DEL
PERCOLATO DERIVANTE DALLA GESTIONE POST-MORTEM DELLA
DISCARICA INTERCOMUNALE DI CASA ZECCONE PER IL PERIODO
INDICATIVO 01-01-2014/31-12-2015.**

Bando di gara prot. n. 9808

INDICE

Art. 1	Oggetto dell'appalto.....Pag.	3
Art. 2	Importo e Durata del servizio.....Pag.	3
Art. 3	Prescrizioni tecniche e modalità di esecuzione del servizio Pag.	4
Art. 4	Responsabilità dell'appaltatore..... Pag.	5
Art. 5	Prezzi..... Pag.	5
Art. 6	Pagamenti..... Pag.	5
Art. 7	Penali..... Pag.	5
Art. 8	Assicurazioni e norme di sicurezza..... Pag.	6
Art. 9	Subappalto..... Pag.	6
Art. 10	Cauzione definitiva..... Pag.	6
Art. 11	Recesso unilaterale dell'appaltatore..... Pag.	7
Art. 12	Divieto di cessione del contratto Pag.	7
Art. 13	Spese stipulazione contratto ed oneri accessori Pag.	7
Art. 14	Definizione delle controversie Pag.	7
Art. 15	Elezione domicilio Pag.	7
Art. ...16	Obblighi del concessionario relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.....Pag.	7
Art. ...17	Informazioni fornite dal committente all'appaltatore in merito ai rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro per la predisposizione del DUVRI ai sensi dell'art. 26 d.lgs. 81/2008..... Pag.	7
Art. ...18	Norme Generali..... Pag.	8
	Informativa sulla Privacy ai sensi art. 13 D.Lgs. 196/03 Pag.	8

Articolo 1

Oggetto dell'Appalto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei seguenti servizi:

- a) prelievo, trasporto e smaltimento presso impianto finale autorizzato, secondo le normative vigenti, del percolato prodotto nel corso della gestione post – mortem della discarica per rifiuti solidi urbani sita in località Casa Zeccone, Via Monteforco, frazione Montebonello di Pavullo nel Frignano, contraddistinto dal seguente codice di cui al catalogo europeo dei rifiuti: 19 07 03 “percolato di discarica diverso da quello di cui alla voce 19 07 02” ai sensi del D.lgs. 03.04.2006 n. 152 all. D, e successive modifiche ed integrazioni;
- b) controllo visivo quindicinale dello stato generale dell'area di competenza della discarica, lettura con misura freaticometrica dei livelli della vasca di raccolta del percolato e dei piezometri (n. 6) installati in ottemperanza al Piano di adeguamento realizzato in adempimento al D.lgs. 36/2003 con contestuale comunicazione al Servizio Ambiente;
- c) controllo del regolare deflusso del percolato all'interno dei pozzetti siti appena a monte della vasca di raccolta;
- d) segnalazione di eventuali anomalie quali: mancato afflusso del percolato nella vasca di raccolta, perdite evidenti di percolato dalla vasca di raccolta, rotture nei boccaporti di chiusura della vasca pericolose per il personale.

La vasca di raccolta del percolato ha una capacità di circa 670 ton.

Il quantitativo presunto di percolato prodotto nel periodo contrattuale è stimato in 5.200,00 ton. Detto quantitativo potrà variare, in aumento o in diminuzione, secondo le reali necessità che si presenteranno nel corso dell'anno, considerata la natura del servizio per il quale è impossibile quantificare con certezza le quantità di acque di percolazione prodotte nell'impianto di discarica.

Il prelievo, trasporto, conferimento e smaltimento del percolato presso impianto autorizzato avverranno secondo un piano di lavoro proposto dall'impresa aggiudicataria stessa che dovrà essere trasmesso ed approvato dal Servizio Ambiente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di ridurre o aumentare i servizi alle condizioni contrattuali, fermo restando il rispetto di quanto previsto dall'art.11 del R.D. 2440/1923.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta allo svolgimento delle suddette prestazioni alle condizioni economiche offerte e non avrà diritto a nessun compenso aggiuntivo rispetto al prezzo di aggiudicazione.

Articolo 2

Importo e durata del servizio

Il prezzo unitario posto a base di gara è di € 38,00 (IVA al 10% esclusa) per ogni tonnellata di percolato prelevato, trasportato e smaltito presso impianto finale autorizzato secondo la normativa vigente.

L'importo complessivo presunto per l'intera durata del contratto ammonta ad € 197.600,00 (IVA10% esclusa). I costi della sicurezza da interferenze sono nulli.

La durata indicativa del servizio è dal 01.01.2014 al 31.12.2015. Il presente appalto avrà la durata di due anni decorrenti dalla data di consegna del servizio e, comunque, fino ad esaurimento dell'importo contrattuale.

Allo scadere del contratto e nel caso in cui l'Amministrazione non abbia ancora completato gli atti necessari per la procedura di aggiudicazione, l'impresa sarà tenuta a svolgere il servizio fino al subentro della nuova aggiudicataria, senza alcun onere aggiuntivo.

Articolo 3

Prescrizioni tecniche e Modalità di svolgimento del Servizio

- 1) Il prelievo dovrà essere effettuato svuotando completamente la vasca di raccolta del percolato.
- 2) Il livello del percolato non dovrà in nessun caso superare i 2 mt dal bordo della vasca stessa.
- 3) Il prelievo dalla vasca dovrà avvenire tramite idonee autocisterne che all'atto dell'operazione dovranno essere completamente vuote. L'impresa aggiudicataria all'inizio del servizio dovrà fornire apposita documentazione circa il volume di carico delle cisterne per calcolare la quantità prelevata. Nei casi di emergenza, tuttavia, le priorità e le frequenze degli interventi di prelievo saranno stabilite dal Servizio Ambiente.
- 4) L'impresa aggiudicataria dovrà fornire un recapito telefonico attivo 24 ore su 24, per eventuali segnalazioni di emergenza.
- 5) In caso di necessità, e comunque ogni qualvolta richiesto, l'impresa aggiudicataria deve garantire l'esecuzione dell'intervento (o degli interventi) di raccolta del percolato entro e non oltre 24 ore dalla richiesta, anche verbale. L'impresa aggiudicataria, per il mancato intervento nei tempi richiesti, risponderà a termini di legge qualora per la propria responsabilità causasse la tracimazione della vasca di raccolta del percolato.
- 6) Per l'esecuzione di interventi urgenti ritenuti necessari dal Servizio Ambiente (via fax, telefono ecc.) è richiesto un tempo d'intervento di massimo 2 ore dalla chiamata – segnalazione stessa.
- 7) In considerazione della tipologia del servizio e delle variabili che lo contraddistinguono, il Servizio Ambiente, si riserva la facoltà di richiedere un numero superiore di attrezzature da mettere a disposizione, sulla base delle esigenze legate al corretto svolgimento del servizio stesso.
- 8) L'impresa aggiudicataria è responsabile della regolarità, ad ogni effetto, degli automezzi utilizzati per lo svolgimento del servizio; sono altresì a carico dell'impresa aggiudicataria tutti gli oneri conseguenti al servizio in oggetto nessuno escluso, quali consumi di carburante, riparazioni, manutenzioni, ammortamenti, spese generali, assicurazioni, imposte, tasse ecc.
- 9) L'impresa aggiudicataria dovrà avere assicurata la regolare copertura del carico trasportato ed ottemperare a quanto previsto dal D.lgs. 152/2006, con particolare riferimento alla redazione dei formulari di identificazione del rifiuto e degli obblighi necessari per la sua registrazione che dovranno essere consegnati al Servizio Ambiente entro 3 giorni dall'ora di prelievo e partenza.
- 10) L'impresa aggiudicataria dovrà disporre delle autorizzazioni necessarie per lo svolgimento del servizio e per tutta la durata contrattuale (iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Rifiuti categoria 4), ai sensi del D.M. 406/98 e s.m.i. e dei relativi requisiti di idoneità tecnica: disponibilità dell'attrezzatura tecnica necessaria, risultante, in particolare, dai mezzi d'opera, dagli attrezzi, dai materiali di cui l'impresa dispone e da un'adeguata dotazione del personale.
- 11) L'impresa aggiudicataria si obbliga a dare immediata comunicazione della sospensione o della revoca delle autorizzazioni anzidette da parte delle autorità competenti. Verificando tale evidenza, l'ente appaltante avrà facoltà di recesso immediato dal contratto senza diritto dell'Appaltatore di alcun indennizzo, e salva in ogni caso l'eventuale responsabilità dell'Appaltatore stesso.
- 12) L'impresa aggiudicataria dovrà fornire al Servizio Ambiente l'elenco dei veicoli che utilizzerà nello svolgimento del servizio, completo dei dati relativi al tipo, tara documentata, portata effettiva, peso a pieno carico, CV fiscali.
- 13) L'impresa aggiudicataria del servizio dovrà produrre, prima dell'attivazione dello stesso le certificazioni attestanti il possesso da parte dell'impianto di smaltimento di tutte le autorizzazioni necessarie all'esercizio di tale attività, ai sensi dell'art. 15 della L.183/2011, del D.P.R. 445/2000, del D.Lgs. 218 del 15/11/2012 e del D.Lgs. 159 del 06/09/2011.
- 14) Per quanto concerne lo smaltimento finale del percolato l'impresa aggiudicataria dovrà essere in grado di poter garantire lo smaltimento presso impianto di depurazione finale regolarmente autorizzato, per ogni intervento ritenuto necessario e richiesto dal Servizio Ambiente, anche a carattere occasionale o discontinuo per tutta la durata del servizio medesimo.

15) La mancata effettuazione degli interventi previsti per impossibilità di reperimento dell'impianto di smaltimento finale, entro le 24 ore dall'avvenuto prelievo, costituirà motivo di applicazione delle penali di cui all'art 7.

Articolo 4 Responsabilità dell'appaltatore

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad assicurare la perfetta esecuzione del servizio, in conformità alla normativa vigente. L'impresa aggiudicataria è responsabile dei danni tutti provocati a persone ed a cose in relazione e per conseguenze della raccolta, trasporto e del conferimento.

Articolo 5 Prezzi

Il prezzo unitario, espresso in €/ton, determinato in sede di gara, rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto e sarà comprensivo di tutti i seguenti servizi:

- a) prelievo, trasporto e smaltimento del percolato qualunque sia la distanza dal punto di prelievo a quella di smaltimento;
- b) controlli previsti dall'art 1 del presente capitolato;
- c) compilazione del formulario rifiuti ai sensi del D.lgs. 152/2006;
- d) compilazione ed invio degli estratti riguardanti i movimenti del percolato ai sensi del D.lgs. 152/2006;

Articolo 6 Pagamenti

I pagamenti saranno effettuati in rate trimestrali posticipate. L'impresa aggiudicataria provvederà all'emissione di regolare fattura assoggettata ad IVA, relativa alle prestazioni svolte, applicando al quantitativo smaltito il prezzo unitario, al netto del ribasso d'asta. Le fatture devono indicare la quantità dei singoli carichi, trasporti e smaltimenti effettuati, la loro destinazione finale ed i corrispondenti importi.

Unitamente alla fattura l'impresa aggiudicataria dovrà presentare il formulario identificativo del rifiuto, debitamente timbrato e firmato per accettazione dall'impianto di smaltimento.

I pagamenti saranno erogati, nei termini di legge, previa verifica della conformità dei servizi erogati rispetto alle previsioni contrattuali da parte del Responsabile del Servizio Ambiente.

La stazione appaltante, inoltre, è esonerata espressamente per quanto attiene i rapporti economici e fiscali che vengono a determinarsi tra l'appaltatore e l'impianto/i di smaltimento, in quanto l'affidamento è da ritenersi senza vincoli di solidarietà.

Articolo 7 Penali

Nel caso di inadempienza nel prelievo rispetto a quanto previsto al punto 5) dell'art. 3, l'impresa aggiudicataria per ogni giorno di ritardo sarà tenuta a corrispondere un importo pari ad € 300,00. L'ente appaltante, oltre ad applicare la penale di cui sopra, si riserva la facoltà di richiedere presso altre ditte il servizio non prestato nei termini indicati e ciò in danno dell'impresa inadempiente per l'intero costo del servizio sostitutivo, salvo e riservato ogni altro diritto o azione. Si stabilisce sin da ora che l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi, per il pagamento di penalità, mediante ritenuta da operarsi in sede di pagamento dei corrispettivi di cui sopra. Qualora si verificassero più di due inadempienze contestate, l'ente appaltante si riserva il diritto di risolvere il contratto, senza bisogno di diffida o costituzione in mora. In tal caso si provvederà a nuova aggiudicazione del servizio, in

danno dell'impresa inadempiente, incamerando a titolo di penale la cauzione definitiva, con diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Articolo 8 **Assicurazioni e norme di sicurezza**

Per l'esecuzione del servizio l'impresa aggiudicataria è tenuta ad adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità del personale addetto e di terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e/o privati. Ogni responsabilità, sia civile che penale, per eventuali infortuni e danni ricadrà pertanto sull'appaltatore, restando la stazione appaltante completamente sollevata. All'Appaltatore del servizio è fatto obbligo dell'informazione sui rischi esistenti nell'area in cui operano i dipendenti, redigendo tutti gli atti relativi a quanto previsto dal D.lgs. 81/2008, predisponendo anche la documentazione dei rischi da interferenza.

Articolo 9 **Subappalto**

Eventuali parziali subappalti, sono subordinati a specifiche preventive autorizzazioni dell'Amministrazione Comunale da concedersi come previsto dalle leggi in materia, con particolare riferimento all'art. 118 del D.Lgs. n. 163 del 12.04.2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 10 **Cauzione definitiva**

L'impresa aggiudicataria, prima della stipulazione del contratto, deve costituire la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.lgs. n. 163/2006, in uno dei modi stabiliti dalla Legge, nella misura del 10% dell'importo del contratto al netto di IVA, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, dell'eventuale risarcimento dei danni, nonché del rimborso delle spese che l'Amministrazione Comunale dovesse eventualmente sostenere durante la gestione, a causa di inadempimento dell'obbligazione o cattiva esecuzione del servizio da parte dell'impresa aggiudicataria, ivi compreso il maggior prezzo che l'Amministrazione Comunale dovesse pagare qualora dovesse provvedere a diversa assegnazione dell'appalto aggiudicato all'impresa aggiudicataria in caso di risoluzione del contratto per inadempienze della stessa. La garanzia fideiussoria è aumentata nei casi e con le modalità di cui all'art. 113, comma 1, del D.lgs. 163/06. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del c.c. nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione contraente.

Resta salvo per l'Amministrazione Comunale l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. L'impresa aggiudicataria è obbligata a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione Comunale avesse dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali anche dopo la scadenza del contratto.

Lo svincolo verrà autorizzato con apposito provvedimento, da adottarsi entro e non oltre tre mesi dalla scadenza del contratto in assenza di controversia.

Qualora l'appaltatore dovesse recedere dal contratto prima della scadenza prevista, senza giustificato motivo, il Comune avrà la facoltà di rivalersi su tutto il deposito cauzionale, fatta salva ogni altra azione di risarcimento danni.

Articolo 11

Recesso unilaterale dell'appaltatore

Qualora l'impresa appaltatrice dovesse recedere dal contratto prima della scadenza prevista senza giustificato motivo, l'Amministrazione Comunale procederà rivalendosi sull'incameramento della fideiussione e, ove ciò non bastasse, agendo per il pieno risarcimento dei danni subiti.

Sarà, inoltre, addebitata all'impresa a titolo di risarcimento danni, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione del servizio ad altri soggetti.

Articolo 12

Divieto di cessione del contratto

E' fatto divieto all'aggiudicatario di cedere il contratto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 116 del D. Lgs. 163/2006.

Articolo 13

Spese stipulazione contratto ed oneri accessori

Tutte le spese relative al contratto che sarà stipulato nella forma della scrittura privata autenticata, e ad esso inerenti ed accessorie sono a carico della ditta aggiudicataria.

Articolo 14

Definizione delle controversie

Per la risoluzione di eventuali controversie le parti escludono il ricorso ad arbitrati e si rivolgono unicamente all'Autorità Giudiziaria.

Il Foro territorialmente competente è quello del Tribunale di Modena.

Articolo 15

Elezione domicilio

Per tutti gli effetti del contratto giudiziali ed extragiudiziali, l'impresa aggiudicataria dovrà eleggere domicilio presso la residenza dell'Amministrazione comunale.

Articolo 16

Obblighi del concessionario relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'aggiudicatario dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni. L'Aggiudicatario dovrà a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia di Modena della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Articolo 17

Informazioni fornite dal committente all'appaltatore in merito ai rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro per la predisposizione del DUVRI ai sensi dell'art. 26 d.lgs. 81/2008

Poiché nell'ambito dell'appalto, non si riscontrano interferenze fra l'attività lavorativa svolta dai dipendenti del concessionario e quella svolta dai dipendenti della committente, non ricorre l'obbligo della redazione del DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi da interferenze) ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008. Ne consegue che anche i costi della sicurezza da interferenze sono nulli.

Articolo 18 **Norme Generali**

Per tutto quanto non previsto dal presente capitolato le parti si rimettono alle norme del Codice Civile ed alle leggi in materia.

Informativa sulla Privacy ai sensi art. 13 D.Lgs. 196/03

Con la presente La informiamo che il D.Lgs. 196/2003 e s.m. e i. garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli interessati, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati che intendiamo effettuare, pertanto, sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei Suoi diritti ed in particolare della Sua riservatezza.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto citato, la informiamo che:

- 1) il trattamento ha le seguenti finalità: acquisizione delle informazioni necessarie alla valutazione dell'idoneità morale e tecnico finanziaria dell'Impresa da Lei rappresentata ai fini della partecipazione alla gara oggetto della presente procedura di aggiudicazione. In particolare il trattamento sarà connesso all'eventuale instaurazione di rapporti contrattuali con questa Amministrazione e per il tempo a ciò necessario.
- 2) il trattamento potrà comportare operazioni relative anche a dati sensibili, per i quali è individuata rilevante finalità di interesse pubblico nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003, secondo il regolamento comunale per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 116 del 19.12.2005 e successive modifiche ed integrazioni.
- 3) Il trattamento degli stessi verrà effettuato manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzo procedure e supporti elettronici), con logiche correlate alle finalità di cui al precedente punto 1) e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati.
- 4) Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per il conseguimento delle finalità di cui sopra; il loro mancato, parziale o inesatto conferimento avrà come conseguenza l'impossibilità di dar corso all'offerta.
- 5) I dati verranno comunicati e pubblicati in applicazione delle norme in materia di appalti pubblici.
- 6) In relazione al trattamento Lei potrà esercitare i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003 (accesso ai propri dati personali, rettifica, aggiornamento cancellazione dei dati se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge) avendo come riferimento il Responsabile del trattamento degli stessi per il Comune individuato nel Direttore di Area competente a cui dovrà essere rivolta l'istanza.
- 7) Il titolare del trattamento è il Comune di Pavullo nel Frignano, con sede in Piazza Montecuccoli, n. 1 – 41026.
